

# FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



## INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Emilio
Indirizzo	Ghittoni
Telefono	XXXXXXXXXX
Fax	
E-mail	XXXXXXXXXX
Nazionalità	XXXXXX
Data di nascita	XXXXXXXXXX

## ESPERIENZA PROFESSIONALE IN CORSO

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo organizzazione
- Tipo di organizzazione
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

1996 ad oggi

Associazione Contorno Viola – via Vittorio Veneto 135, 28922 Verbania

Organizzazione di volontariato L. 266/1991

Volontariato

Presidente. In questa veste ho gestito il passaggio dell'associazione Contorno Viola da gruppo di auto aiuto a livello locale ad agenzia di promozione degli interventi di peer education per la prevenzione dei comportamenti a rischio fra giovani e adolescenti, con un ambito di azione a livello nazionale. In questa prospettiva ho coordinato la realizzazione di due convegni nazionali ("Peer education. Adolescenti protagonisti di quale prevenzione?" Verbania 16-18 ottobre 2003 e "Peer & Video Education" Verbania 13-15 novembre 2008), nonché di diverse iniziative seminariali in particolare a partire dal 2010.

Inoltre, ho coordinato la realizzazione di numerosi progetti a livello locale sullo sviluppo della cittadinanza ed altri di più ampio respiro quali: Interreg "Peer education ITA-CH" (2009-2011), "Spazio Consultorio Adolescenti" (2011-2012), Interreg "UP2Peer. Peer education e digitale vs rischio alcol correlato" (2013-2015) Ho partecipato allo sviluppo di numerose iniziative editoriali tra le quali: Contorno Viola, a cura di (2000), I giovani: una risorsa e non un problema, Verbania; Croce M., Gnemmi A., a cura di (2003), Peer education. Adolescenti protagonisti nella prevenzione, FrancoAngeli, Milano; Dalle Carbonare E., Ghittoni E., Rosson S., a cura di (2004), Peer educator. Istruzioni per l'uso, FrancoAngeli, Milano; Associazione Contorno Viola, a cura di (2005), Giovani e Comunità locale. Esperimenti di cittadinanza, Verbania; Rete provinciale di prevenzione del bullismo nel VCO, a cura di (2009), Il bullismo dalla foto al video, Supplemento al n° 3/2009 di Animazione Sociale, Torino; Ottolini G., a cura di (2011), Verso una peer education 2.0?, Supplemento al n° 251/2011 di Animazione Sociale, Torino; Croce M., Lavanco G., Vassura M., a cura di (2011), Prevenzione fra pari, FrancoAngeli, Milano,

A partire dal 2011, grazie alla collaborazione con il Cremit dell'Università Cattolica e successivamente con la rete De.Ci.Di. (Definirsi Cittadini Digitali), ho cooperato alla fondazione della Peer&Media Education (P&M) un modello di prevenzione e intervento socio-educativo che integra metodi e tecniche della Peer Education con gli approcci della Media Education e si fonda sul comune obiettivo dell'empowerment dei soggetti e dei gruppi coinvolti nei processi in funzione dello sviluppo di consapevolezza critica e responsabilità. In questo ambito ho partecipato alla stesura dei volumi Ottolini G., Rivoltella P.C., a cura di (2015), Il tunnel e il kayak. Teoria e metodo della Peer&Media Education, FrancoAngeli, Milano e ho coordinato in collaborazione con il Cremit la realizzazione dei Corsi di alta formazione "Tra media e peer education" (2013) e "Peer&Media Education" (2014) e di alcune edizioni di corsi MOOC (Massive Open Online Course) correlati.

Più recentemente ho collaborato allo sviluppo di progettazioni nell'ambito del welfare comunitario

a favore della popolazione anziana vulnerabile. In particolare, ho coordinato la stesura del progetto La Cura è di Casa, di cui sono stato project manager fino al 2017, presentato da una partnership pubblica e privata del VCO, finanziato nel 2015 dal bando Welfare in azione di Fondazione Cariplo e, nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, e del progetto di cooperazione transfrontaliera "WelComTech: reti a sostegno degli anziani vulnerabili" (2018-2021) fondato sulla formazione e la tecnologia 2.0. In questo ambito ho anche partecipato alla stesura del volume di P. C. Rivoltella, a cura di (2021), La scala e il tempio. Metodi e strumenti per costruire comunità con le tecnologie, Franco Angeli, Milano.

## ESPERIENZE LAVORATIVE PRECEDENTI

- Date (da – a) ottobre 1977- dicembre 2011
- Nome e indirizzo del datore di lavoro AgustaWestland una Società Finmeccanica – Cascina Costa di Samarate (VA)
- Tipo di azienda o settore Elicotteristico
- Tipo di impiego Middle Manager
- Principali mansioni e responsabilità settembre 1997- dicembre 2011 (Direzione Amministrazione Finanza e Controllo)

Nell'ambito della funzione Risk Assessment, Feasibility Analysis e Business Case: sviluppo di analisi economico-finanziarie prospettiche (business plan) ad uso dell'alta direzione, relative a programmi di collaborazione internazionale e a commesse di vendita significative per valutare gli investimenti associati e il relativo ritorno economico.

In qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro: sviluppo di una soluzione dedicata alla valutazione di rischi associati alle commesse di vendita e ai programmi di sviluppo in accordo con le linee guida Finmeccanica (ora Leonardo).

In qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro: attività di progettazione e sviluppo di una Soluzione ICT a supporto dei processi aziendali di business per la fase di preventivazione delle offerte per i mercati nazionali e internazionali finalizzata alla valutazione delle stesse secondo la metodologia ValCom di Finmeccanica (ora Leonardo).

ottobre 1992 – settembre 1997 (Controllo di gestione)

Analisi andamento economico-finanziario delle principali commesse di vendita; analisi scostamenti registrati tra preventivo e consuntivo.

gennaio 1992 – settembre 1992 (Direzione Strategie industriali)

Analista strategie industriali. Elaborazione ipotesi di assetto industriale del Gruppo secondo il rapporto tra specializzazione produttiva (centri di eccellenza) e dotazioni tecnologiche dei diversi stabilimenti, secondo gli obiettivi fissati dall'alta direzione.

ottobre 1989 – dicembre 1991 (Direzione Strategie e Cooperazioni internazionali)

Assistente al responsabile alle Collaborazioni Internazionali. Supporto alla definizione degli accordi di collaborazione con partner stranieri su programmi specifici, nell'ambito del programma di riconversione dell'industria bellica dei paesi dell'Est europeo.

Supporto alla elaborazione delle analisi relative alle strategie di collaborazione internazionale ed alleanze industriali del Gruppo. Stesura delle analisi economico-finanziarie prospettiche (business plan) relative ai programmi di collaborazione.

gennaio 1983 – settembre 1989 (Direzione Programmi)

Program manager junior. Pianificazione attività di sviluppo elicottero di nuova concezione. Stesura documentazione tecnico-commerciale finalizzata all'attività di promozione e vendita; analisi tecnico-economiche dei requisiti di potenziali clienti; formulazione ipotesi di collaborazione internazionale sul programma.

novembre 1977 – dicembre 1982 (Coordinamento Programmi)

Assistente al Product manager. Controllo dello stato di avanzamento delle attività produttive elicotteri pesanti.
- Date (da – a) settembre 1970 – ottobre 1977
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Società di costruzioni aeronautiche SACA di Milano
- Tipo di azienda o settore Metalmeccanico

- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Impiegato

Disegnatore progettista meccanico attrezzature per produzione di piccola e media serie.

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Date (da – a)

1981-1989

Università degli studi di Milano – Facoltà di Scienze politiche

Argomento della tesi di laurea in Storia economica: "L'industria motociclistica italiana nel secondo dopoguerra: il caso della Meccanica Verghera Agusta".

Laurea in Scienze politiche – Indirizzo storico con la votazione di 110/110

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Date (da – a)

1967-1973

I.T.I. "E. Breda" di Sesto San Giovanni.

Diploma di perito industriale meccanico

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

*(Dalla scheda di valutazione "Performance individuale Management" AgustaWestland 2011)*

In modo proattivo presenta diverse alternative per trovare la migliore soluzione al problema.

Collabora per ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza operativa.

Attraverso una comunicazione chiara ed efficace, sa relazionarsi in modo appropriato in funzione della situazione e/o degli interlocutori. Accresce la propria credibilità stabilendo e rafforzando relazioni durature, trasparenti e costruttive con i clienti esterni ed interni.

Persegue con determinazione i compiti assegnati mantenendo elevati livelli di impegno nelle proprie attività. Rispetta i tempi nell'esecuzione di compiti affidatigli.

Dimostra interesse e motivazione ad apprendere nuovi compiti e modi di lavorare. Analizza la propria performance e si impegna sulle aree di miglioramento.

Si confronta con altre funzioni aziendali, raccogliendo informazioni utili a migliorare il proprio lavoro. Si informa e si aggiorna su prodotti, processi, mercati e clienti dell'azienda per la parte di sua competenza.

E' aperto e disponibile allo scambio e al confronto. Si adatta velocemente e positivamente ai cambiamenti. Collabora con superiori, colleghi e le diverse funzioni aziendali con spirito di team work. Propone nuove idee, approcci e visioni delle cose.

Favorisce la condivisione della conoscenza e dell'esperienza accumulata.

### PRIMA LINGUA

**Italiano**

### ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**Inglese**

Discreta

Discreta

Discreta

**Francese**

Scolastica

Scolastica

Scolastica

Verbania, 24 settembre 2022

*Firma*

